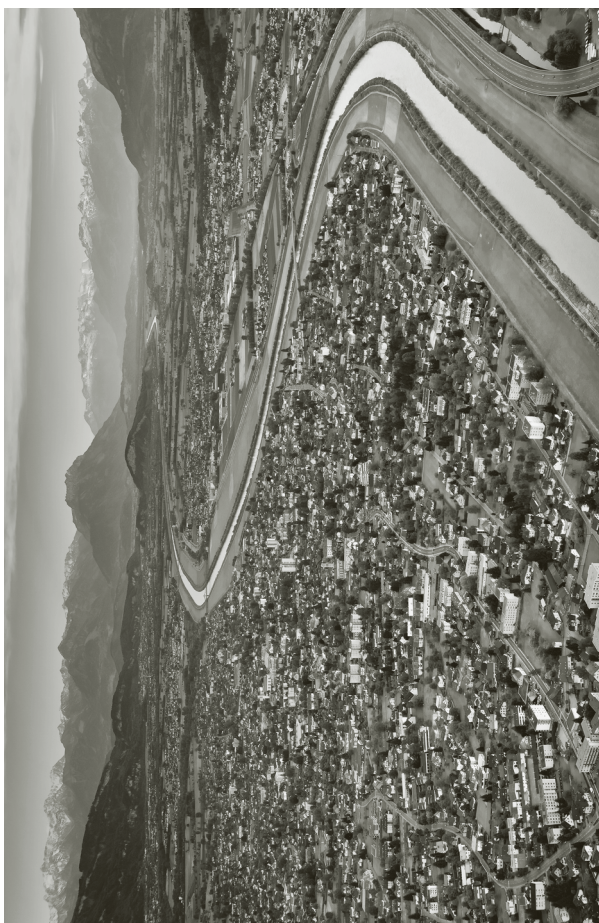




CIPRA International
Im Bretscha 22
Postfach 142
FL-9494 Schaan



CIPRA

La Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi è meglio nota ai più con l'acronimo di CIPRA. Da più di mezzo secolo si impegna a favore dello sviluppo sostenibile nelle Alpi. In altre parole, cerca e sostiene i modi per armonizzare ambiente, economia e società, in un impegno costante dedicato a una regione complessa e ai suoi abitanti: su tutto il grande arco alpino, che con i suoi 1100 chilometri di lunghezza interessa il territorio di otto stati, vivono circa 14 milioni di persone.

La CIPRA è rappresentata in sette stati alpini: Germania, Francia, Italia, Liechtenstein, Svizzera, Slovenia e Austria. In Alto Adige ha attivato una succursale regionale. L'organizzazione centrale non governativa è un moderno centro di raccolta e diffusione di informazioni. Raccoglie dati e fatti su temi quali clima, trasporti, agricoltura di montagna, turismo, energia ed edilizia, li elabora e li mette a disposizione di tutte le persone interessate, dentro e fuori le Alpi.

Protezione delle Alpi dall'alto, a livello governativo? O dal basso, con i comuni e la popolazione? Sono importanti entrambi. La CIPRA ispira e controlla da un lato i trattati internazionali, quali la Convenzione delle Alpi, e dall'altro attiva e gestisce reti comunali e regionali. Una doppia strategia, per la protezione delle Alpi, che ha dato i suoi frutti.

Sorto nell'ambito del progetto della CIPRA "Futuro nelle Alpi", finanziato dalla fondazione MAVA per la protezione della natura di Montricher, Svizzera.

NOI ALPI!

UOMINI E DONNE COSTRUISCONO
IL FUTURO

3° RAPPORTO SULLO STATO DELLE ALPI



Un libro da leggere. Un'opera da consultare. Un incoraggiamento

Il futuro appartiene a chi vuole partecipare attivamente alla sua costruzione. Le iniziative in corso nelle Alpi e le persone impegnate quotidianamente alla costruzione del proprio futuro e di quello degli altri sono innumerevoli. La maggior parte di queste persone, tuttavia, non sa che altrove altri stanno cercando una soluzione ai loro stessi problemi. Proprio con questa consapevolezza interviene la CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, con il terzo Rapporto sullo stato delle Alpi, nel quale ha raccolto e ordinato saperi ed esperienze da tutto l'arco alpino, mettendoli a disposizione di tutti coloro che ne hanno bisogno.

Il libro, basato sul complesso studio "Futuro nelle Alpi", tratteggia non solo un'immagine minuziosa delle minacce imminenti, ma si concentra sulle soluzioni. Il libro stesso e lo scenario di svolta in atto nelle montagne sono promossi dalla CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi.

I reportage della prima parte narrano di persone impegnate a trovare soluzioni di successo con creatività e spirito di innovazione. Il paesino fra le montagne svizzere che supera il suo isolamento tramite Internet. La felice rinascita di un treno regionale in Italia. Una valle idilliaca in Slovenia la cui conservazione è affidata alla gestione privata del suo statuto di area protetta. Straordinari artisti delle costruzioni in legno che trasformano il Vorarlberg in una Mecca per architetti di tutto il mondo.

La seconda parte del libro ci fa scoprire, con basi scientifiche e con un linguaggio comprensibile, che gli esempi pratici illustrati non sono casi isolati, ma che si tratta di trendsetter che delineano gli sviluppi rivolti al futuro in tutto l'arco alpino.

Nella terza parte, cifre e fatti su temi quali trasporto, economia, sviluppo demografico e territoriale sono presentati da numerose tabelle, grafici e carte.

Contenuto

Reportage: Con la forza della natura / Ritorno al futuro... in treno / Fragole alla Chartreuse / Mai più senza bici! / Una valle in profonda trasformazione / Al di là del proprio campanile / La valle apre una finestra sul mondo / Creare con le mani e con il cuore / Quando parlarsi è importante / Prenderci gusto / Il bosco protagonista nella cultura dell'abitare / L'eredità del mercurio / Un paese si è svegliato dal coma / Riserva sì, ma non sotto una campana di vetro / Un pianeta terra deve bastare

Tematiche di base: Capacità d'azione sociale / Aree protette e valore aggiunto / Economia regionale / Mobilità / Rapporto città-territorio / Partecipazione e politica / Cambiamento climatico

Dati: Nell'ambito dello studio della CIPRA "Futuro nelle Alpi", ricercatrici e ricercatori hanno raccolto una grande quantità di dati. Le tabelle, i grafici e le carte così ottenuti mostrano le linee di sviluppo territoriali attualmente in corso nelle Alpi.

Con questo libro intendiamo rivolgerci al maggiore numero possibile di persone: alla popolazione e ai visitatori delle regioni alpine, ai responsabili politici e amministrativi, agli esperti e studiosi fuori e dentro le Alpi - in breve, a tutte le persone impegnate e a cui sta a cuore il futuro di questa grande catena montuosa. La CIPRA auspica di raggiungere tutti quelli che nel loro lavoro quotidiano o nel tempo libero si impegnano a favore del futuro ecologico e sostenibile delle Alpi. Perché questo importante spazio naturale e culturale dell'Europa occidentale possa esistere anche in futuro e rappresentare un modello di riferimento per altre regioni di montagna nel mondo, grazie a uno sviluppo compatibile con la natura e con l'uomo.



Vi prego di inviarmi

n° _____ esemplari di

CIPRA (Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi)

**NOI ALPI! Uomini e donne costruiscono il futuro
(3° Rapporto sullo stato delle Alpi)**

2007, 304 pp., ISBN 978-88-7480-115-2

Prezzo (escluso il costo di spedizione): 24.90 € / CHF 36.00

In più vorrei n° _____ esemplari di

1° Rapporto sullo stato delle Alpi

1998, 480pp., ISBN 88-85504-44-2

e/o n° _____ esemplari di

2° Rapporto sullo stato delle Alpi

2001, 272 pp., ISBN 88-88257-04-7

per soli 5.00 € / CHF 8.00 l'uno

Cognome/Nome _____

Via _____

CAP/Località _____

Data/Firma _____

CIPRA International · Im Bretscha 22 · Postfach 142 · FL-9494 Schaan
Tel: +423 237 40 30 · Fax: +423 237 40 31

**Ordinazioni sono possibili anche attraverso
international@cipra.org e www.cipra.org**